

**Avviso pubblico per la concessione di  
“Contributi per attività inerenti l’Itinerario ebraico marchigiano - annualità  
2023/2024”**

**1. RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI**

- L.R. n. 17/2021 - “Istituzione dell’Itinerario ebraico marchigiano”;
- L.R. n. 16 del 26/10/2023 “Assestamento del Bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- DGR n. 1539 del 25/10/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025;
- DGR n. 1582 del 06/11/2023 “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente “Approvazione Programma annuale Cultura 2023 – Il stralcio”.

**2. FINALITA’ E OBIETTIVI**

La Regione Marche, tramite il presente avviso, in attuazione della L.R. n. 17/2021, ha inteso promuovere la memoria storica del popolo ebraico nelle Marche, con azioni volte a valorizzare quei luoghi che nei secoli hanno visto una presenza significativa della comunità ebraica nella nostra regione. In particolare verranno sostenuti interventi di promozione e valorizzazione dei siti storico-culturali ed architettonici ebraici sparsi in tutto il territorio marchigiano al fine di trasmettere alle future generazioni questo patrimonio.

**3. SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare istanza ai sensi del presente avviso Comuni in forma singola o Comuni in collaborazione tra loro e/o con associazioni o altri soggetti pubblici o privati che abbiano le medesime finalità della legge.

In caso di progetti realizzati da più soggetti, il ruolo di capofila dovrà essere svolto esclusivamente da un Comune.

Potrà essere presentata una sola domanda di partecipazione ai sensi del presente avviso da parte di ciascun soggetto proponente scegliendo di presentare istanza in modo autonomo o, in caso di associazione, scegliendo di ricoprire il ruolo di capofila.

Nel caso di presentazione di due o più domande da parte di uno stesso soggetto in qualità di beneficiario del contributo sarà ritenuta valida l’ultima inviata in ordine cronologico farà fede la data di consegna dell’istanza all’indirizzo PEC indicato all’art. 7.

Ogni Comune può presentare un solo progetto ma può collaborare ad altri progetti proposti da altri comuni.

#### **4. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**

I progetti dovranno essere avviati, realizzati e conclusi nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2023 o avviati nell'annualità 2023 e conclusi entro il 31/03/2024 salvo proroghe debitamente motivate e dovranno prevedere i seguenti interventi:

- a) itinerari didattico-informativi relativi ai luoghi dell'Itinerario ebraico marchigiano;
- b) studi, ricerche e sviluppo delle conoscenze storiche e socio-culturali relative alla presenza della comunità ebraica nelle Marche;
- c) manifestazioni storico-culturali, programmi educativi, convegni, seminari, rievocazioni, pubblicazioni, piattaforme digitali, mostre fotografiche, fiere promozionali volti a promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e gli eventi dell'Itinerario ebraico marchigiano;
- d) progetti concernenti la promozione di visite guidate nei luoghi dell'Itinerario ebraico marchigiano;
- e) la conservazione del patrimonio indicato all'articolo 1 della LR n.17/21, anche attraverso apposita cartellonistica;
- f) altre iniziative finalizzate a promuovere la memoria storica del popolo ebraico nelle Marche, tra le quali possono essere compresi anche progetti relativi alle "pietre d'inciampo".

#### **5. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO**

Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari a complessivi € 30.000,00 di pertinenza delle annualità 2023 e 2024 come di seguito riportato:

- € 20.000,00 per l'annualità 2023;
- € 10.000,00 per l'annualità 2024.

Il **cofinanziamento obbligatorio minimo** da parte del soggetto proponente dovrà essere almeno del 20%.

L'entità del contributo potrà variare da un minimo di € 1.000,00 ad un massimo di € 6.000,00 e sarà assegnato in base al punteggio ottenuto e fino ad esaurimento della graduatoria.

I contributi concessi non sono cumulabili con altri finanziamenti regionali.

#### **6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO**

La richiesta di contributo deve:

- essere presentata secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (Sezione "A" Richiesta di contributo) su carta intestata del soggetto proponente, sottoscritta dal suo legale rappresentante, con il titolo del progetto e una breve descrizione dell'intervento per cui si presenta domanda di contributo;
- essere presentata con le modalità e nei termini stabiliti dal paragrafo 7;
- essere coerente con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2;
- essere corredata dalla scheda progettuale (Allegato 2 Sezione "B"), dal cronoprogramma, indicando i tempi di realizzazione delle iniziative che saranno

organizzate, la conclusione delle attività e la rendicontazione delle spese (Allegato 2 Sezione "C") e da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate);

- essere corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Allegato 2 Sezione "E") e dalla scheda sintetica di progetto (Allegato 3).

I soggetti proponenti devono:

- presentare un solo progetto per l'annualità 2023;
- attuare/avviare le iniziative durante l'anno 2023 e concluderle entro il 31/03/2024 salvo proroghe debitamente motivate;
- garantire per la loro realizzazione una quota di cofinanziamento non inferiore al 20% della spesa complessiva;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

## **7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

La richiesta di contributo deve contenere la documentazione tecnica e amministrativa, indicata al paragrafo 6 e deve essere trasmessa, pena esclusione, al Settore Beni e Attività Culturali, via Gentile da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona, **esclusivamente** a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, **entro il 28/11/2023 p.v.** (farà fede il tracciato elettronico di ricezione della corrispondenza telematica), riportando quale oggetto dell'invio: Avviso pubblico per "Contributi per attività inerenti l'Itinerario ebraico marchigiano - annualità 2023/2024".

L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente

- con firma digitale;
- oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

## **8. MOTIVI DI ESCLUSIONE**

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente;
- che abbiano requisiti non conformi con quanto previsto al paragrafo 3.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali per il medesimo intervento progettuale;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto al paragrafo 2;
- che richiedano per la loro realizzazione spese di investimento.

## **9. ISTRUTTORIA E SELEZIONE**

La selezione dei progetti avverrà con procedura valutativa.

Le proposte pervenute saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della

documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

La valutazione di merito delle istanze pervenute sarà effettuata da una Commissione composta da funzionari del Settore Beni e attività culturali, secondo i criteri di valutazione indicati al paragrafo 10.

A seguito delle risultanze della valutazione di merito, dei criteri di priorità e dei punteggi assegnati verrà stilata la graduatoria delle domande ammissibili, finanziabili e non ammissibili.

Saranno assegnati contributi fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di ulteriori fondi o economie.

Entro 30 giorni dall'acquisizione agli atti della documentazione, con decreto del Dirigente competente saranno assegnati i contributi ed impegnati a favore dei beneficiari individuati i relativi importi.

## **10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ciascun progetto ritenuto ammissibile al contributo sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri individuati nella tabella di seguito riportata e dei relativi punteggi.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	Indicatori	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO IN CENTESIMI
1	<b>Qualità del progetto</b>	Qualità e rilevanza culturale del progetto; completezza e chiarezza della descrizione e degli obiettivi	<b>Max 25</b>	alta media bassa	Da 16 a 25 Da 6 a 15 Da 0 a 5
2	<b>Rispondenza alle finalità della legge</b>	Realizzazione interventi previsti all'art. 3 della LR 17/21	<b>Max 20</b>	almeno 3 interventi almeno 2 interventi 1 intervento	20 15 5
		Comune inserito nell'allegato A alla LR n. 17/21	<b>Max 5</b>	si no	5 0
3	<b>Soggetti coinvolti</b>	Coinvolgimento della comunità e del territorio nel progetto e ampliamento dell'utenza	<b>Max 15</b>	coinvolgimento di 3 ulteriori soggetti coinvolgimento di 2 ulteriori soggetti coinvolgimento di 1 ulteriore soggetto	15 10 5
		Coinvolgimento delle giovani generazioni	<b>Max 5</b>	si no	5 0
4	<b>Piano di comunicazione</b>	Linee di attività previste per il piano di comunicazione del progetto attraverso le seguenti azioni: • realizzazione video, materiali multimediali; • redazionali su riviste regionali; • presenza di spazi e/o articoli su quotidiani regionali; • presenza su siti internet • attività locale	<b>Max 20</b>	Almeno 3 azioni Almeno 2 azioni Almeno 1 azione	20 10 5
5	<b>Percentuale di cofinanziamento</b>	Percentuale del cofinanziamento obbligatorio da parte del soggetto proponente sul costo totale del progetto	<b>Max 10</b>	oltre 41 %	10
				Da 31 % al 40 %	7
				Da 21 % al 30 %	3
	<b>TOTALE</b>		<b>100</b>		

I progetti saranno finanziati in base alle risorse disponibili e alla graduatoria.

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è di 60 punti.

Il punteggio finale deriva dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni singola voce riferita ai criteri individuati dal bando.

Ai sensi della DGR 1582/2023, relativamente alle disposizioni generali del Programma annuale della cultura - Il stralcio, in applicazione di quanto disposto con L.R. n. 46 del 2013 "Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriali" e con la DGR n. 809/2014, verrà applicato, successivamente alla valutazione di merito, un **incremento percentuale di punteggio per i seguenti soggetti**, se presenti tra i beneficiari:

- Comuni risultanti da fusione, per un periodo di 10 anni a partire dalla data di decorrenza di ogni singola legge regionale che istituisce il nuovo Comune o che da avvio all'Incorporazione di Comuni;
- forme associative fra Comuni, costituite mediante Unione di comuni o convenzione, per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto dell'ausilio finanziario, del contributo o del vantaggio economico, comunque denominato, in conformità alla normativa regionale concernente le dimensioni territoriali ottimali ed omogenee per lo svolgimento, da parte dei Comuni medesimi, delle funzioni fondamentali

I criteri applicativi di tali premialità sono stati stabili con DGR n. 809/2014, nello specifico all'art. 6 rubricato "Criteri per la concessione dei contributi ai Comuni disposta sulla base di bandi regionali", dove vengono delineate le modalità di calcolo delle percentuali aggiuntive in fase di attribuzione del punteggio.

- per i Comuni risultanti da Fusione:

FASCE	N. DI COMUNI OGGETTO DI FUSIONE	INCREMENTO DI PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI
FASCIA 1	FINO A 3	+ 6%
FASCIA 2	SUPERIORE A 3	+ 10%

- per le forme associative fra Comuni mediante Unione di comuni o convenzioni, che abbiano le condizioni previste dall'art. 4 DGR n. 809/2014:

FASCE	LIVELLO DI COPERTURA DELLA DTO	INCREMENTO DI PUNTEGGIO NELLA GRADUATORIA DEI PROGETTI
FASCIA 1	N. COMUNI ASSOCIATI INFERIORE AL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 6%
FASCIA 2	N. COMUNI ASSOCIATI UGUALE O MAGGIORE DEL 50% DI QUELLI RICOMPRESI NELLA DTO	+ 10%

Tali punteggi sono da considerare aggiuntivi rispetto alla griglia di valutazione del singolo bando, e sono attribuiti solo a condizione che i progetti in questione siano stati valutati positivamente ai fini dell'ammissibilità e risultino quindi ammessi a finanziamento.

Nel caso in cui dal calcolo aggiuntivo derivino numeri decimali, il punteggio verrà così considerato:

- decimale inferiore a 0,5 – si arrotonda per difetto e non si considera un punto aggiuntivo;

- decimale uguale o superiore a 0,5 - si arrotonda per eccesso e si considera un punto aggiuntivo.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione, sommato con il punteggio aggiuntivo, non può mai superare il punteggio massimo stabilito dal singolo bando.

In caso il soggetto che ha diritto alla premialità abbia già raggiunto il punteggio massimo applicabile, avrà diritto ad avere priorità nella posizione in graduatoria rispetto ad altri soggetti non prioritari che abbiano ottenuto lo stesso punteggio massimo *ex aequo*.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più progetti, i beneficiari con *ex aequo* saranno ordinati in graduatoria secondo i seguenti criteri:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Soggetti coinvolti”;

In caso di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 3 “Rispondenza alle finalità della legge”;

Nell’eventualità di ulteriore *ex aequo* sarà preso in considerazione per la determinazione dell’ordine il seguente criterio:

- coinvolgimento delle giovani generazioni

## **11. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Trattandosi di un avviso con procedura valutativa a seguito di predisposizione di graduatoria di merito finale verranno definiti i contributi concessi fino alla concorrenza delle dotazione finanziaria disponibile. Qualora a seguito di economie o di disponibilità di ulteriori risorse, si potrà procedere al finanziamento di domande istruite con esito positivo, ma non finanziate per carenza di fondi.

## **12. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE**

Il contributo verrà assegnato a seguito dell’istruttoria effettuata sulla base della documentazione presentata.

Ai beneficiari potrà essere erogato un anticipo in sede di concessione delle risorse nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nell’annualità di riferimento.

Il saldo verrà erogato a conclusione delle iniziative realizzate in base all’esigibilità dei fondi e a seguito dell’istruttoria della documentazione presentata.

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l’importo del contributo.

## **13. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO**

La rendicontazione dovrà essere trasmessa a conclusione dell'intervento, entro il termine dell'esercizio finanziario dell'anno di riferimento come segue:

- entro il 31/01/2024 per progetti iniziati e conclusi entro il 2023;
- entro il 30/06/2024 per progetti iniziati entro il 2023 e conclusi entro il 31/03/2024.

Il beneficiario dovrà presentare tramite pec (regione.marche.funzionebac@emarche.it), la rendicontazione del progetto utilizzando la modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione “D” Scheda di rendiconto) ed allegando quanto segue:

- relazione dettagliata sulle attività svolte;
- bilancio consuntivo che attesti le spese effettivamente sostenute per l'intero importo del progetto approvato comprensivo della quota di compartecipazione (almeno il 20%);
- elenco degli atti e/o dei documenti di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo del costo totale consuntivo nel caso di enti locali;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con allegato documento di identità valido del legale rappresentante circa l'effettivo svolgimento delle iniziative, la correttezza e veridicità dei dati forniti, la conformità all'originale della documentazione, la sua conservazione agli atti dell'associazione o ente, il suo esclusivo riferimento al procedimento per il quale è presentata;
- copia dell'eventuale materiale prodotto (materiali promozionali, catalogo, rassegna stampa, fotografie, ecc.).

I contributi erogati sono vincolati alla realizzazione degli interventi per cui sono stati concessi e non possono essere utilizzati per altre finalità.

La rendicontazione deve riguardare la spesa complessivamente sostenuta, articolata per singole voci, per la realizzazione del progetto, pari alla somma del contributo regionale e del cofinanziamento del soggetto beneficiario.

Le spese rendicontate non dovranno essere finanziate attraverso altri fondi regionali, comunitari/nazionali o comunque pubblici.

#### **14. SPESE AMMISSIBILI**

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente bando sono considerate ammissibili tutte le spese di parte corrente strettamente inerenti al progetto (cfr. Allegato 2 Sezione “B” *Bilancio preventivo*), effettivamente sostenute dal soggetto proponente, documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

#### Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili (ad esempio pagamenti in contanti e scontrini) e non indicate nell'Allegato 2 Sezione “B” (voci di spesa *Bilancio preventivo*).

#### **15. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO**



Fatto salvo il caso della rinuncia volontaria al contributo da parte del soggetto beneficiario con restituzione delle somme nel frattempo percepite, alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) l'attività sostenuta dal contributo regionale non è stata realizzata;
- b) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano totalmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- c) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli;
- d) il rendiconto presenta una serie di irregolarità non sanabili;
- e) la mancata produzione del rendiconto, anche a seguito di invito ultimativo a provvedere, contenuta nella comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo, inviata dal Settore competente al soggetto beneficiario inadempiente. La revoca del contributo comporta il recupero dal soggetto beneficiario della quota di anticipo o acconto già erogata.

Alla riduzione proporzionale del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) la documentazione contabile e/o la relazione sull'attività svolta presentate risultano parzialmente non attinenti all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- b) il rendiconto presenta un saldo contabile positivo;
- c) sono state sostenute spese inferiori nella misura di almeno 10% del costo di progetto presentato.

Nel caso di riduzione si terrà comunque conto del rispetto della quota di cofinanziamento minima prevista.

## **16. PROROGHE E VARIANTI**

Sono ammissibili proroghe adeguatamente motivate.

I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, al cronoprogramma e al bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.

La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

## **17. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE**

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

## **18. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO**

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del

territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

## **19. CONTROLLI**

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dal Settore competente in ambito di cultura;
- c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

## **20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona. Il delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Beni e Attività Culturali - Giunta Regionale Marche - email: settore.beniattivita-culturali@regione.marche.it - Tel. 071.8062297 - 2116. Il Responsabile della protezione dei dati personali è il Dott. Francesco Nocelli, via Gentile da Fabriano, 9 - 60125 Ancona; casella e-mail: rpd@regione.marche.it.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente alle attività relative all'istruttoria dei procedimenti per l'erogazione di contributi regionali e alla relativa pubblicazione degli atti necessaria per la validità dei contributi ai fini della trasparenza.

La base giuridica del trattamento dei dati è costituita dalla necessità di eseguire un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR.

Il trattamento concerne le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni di cui all'art. 4, n.1 del Regolamento UE 679/2016, ossia: nome, cognome, codice fiscale, telefono, e-mail.

Il trattamento dei dati personali, come definito dall'art. 4, punto 2, del GDPR, è realizzato, con modalità elettroniche e/o cartacee, in forma automatizzata e nella misura strettamente necessaria a far fronte alle finalità sopra indicate.

Il periodo di conservazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è correlato al tempo necessario per adempiere alle finalità sopra indicate e per il tempo in cui l'amministrazione è soggetta ad obblighi di conservazione previsti da norme di legge

All'interessato spettano tutti i diritti che gli sono riconosciuti dall'art.15 e ss del Reg.Ue 679/2016 e dalle vigenti disposizioni di legge, tra cui:

- avere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'accesso, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- richiedere, in relazione alla modifica del consenso reso, la limitazione del trattamento;
- opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, compresa la profilazione.

Le relative richieste vanno rivolte al Titolare del trattamento o al suo Delegato.

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.

## **21. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE**

Regione Marche - Dipartimento Sviluppo Economico

Settore Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona

Dirigente: Dott.ssa Daniela Tisi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Giulianelli